

# LA ZANZARA E IL SUO CICLO BIOLOGICO

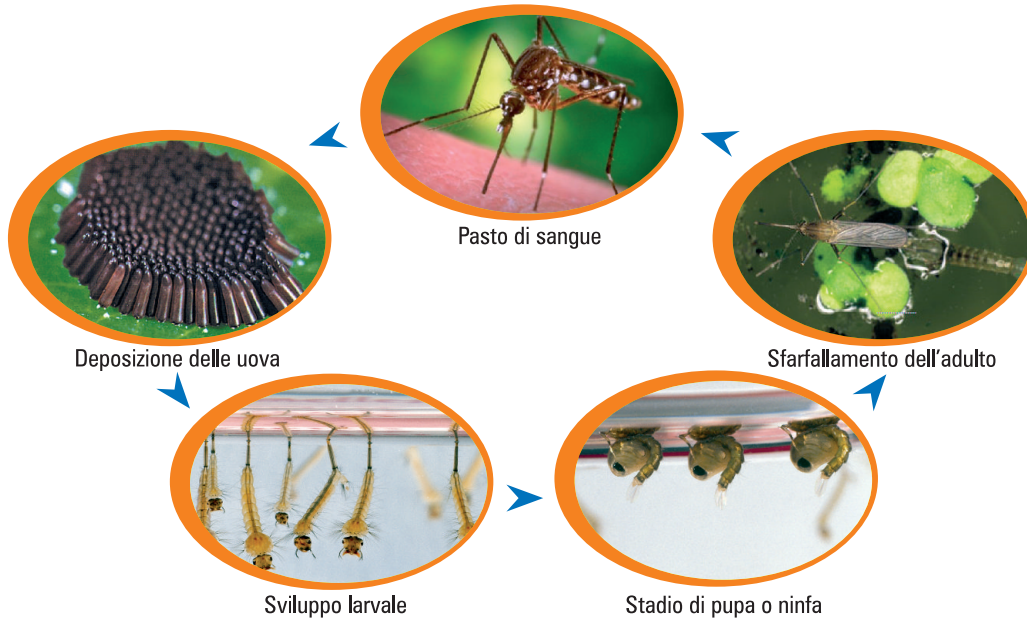
La tipica zanzara urbana la **"Culex molestus"**, può trasmettere il virus della West Nile così come altre zanzare del genere Culex. Solo le femmine succhiano il sangue attraverso gli organi pungitori, che sono le mandibole e le mascelle.

Compie il suo ciclo in ambienti cittadini, non si allontana molto dal luogo di riproduzione e punge l'uomo sia all'interno sia all'esterno delle abitazioni. Di norma punge di notte, mentre durante il giorno rimane in luoghi freschi e riparati dal sole.

La sostanza che inietta è un anticoagulante, che facilita l'assunzione del nostro sangue. È questa la principale causa del prurito che lamentiamo.

La zanzara comune riesce a sopravvivere al gelo restando per tutto l'inverno in luoghi riparati come sotterranei, cantine e soffitte, per poi rientrare in attività non appena aumentano le temperature. Per questo motivo la possiamo trovare nelle nostre case anche in inverno.

## CICLO BIOLOGICO



Dopo aver succhiato il sangue, la zanzara va alla ricerca di raccolte d'acqua dove deporre le uova. Nell'arco di 6-7 giorni si compie il ciclo biologico: dalle uova si originano le larve che, attraverso 4 stadi di sviluppo, si trasformano in pupe le quali poi sfarfallano in zanzare adulte.



# LE ZANZARE



# COMBATTIAMOLE COSÌ



# LE ZANZARE TRASMETTONO MALATTIE

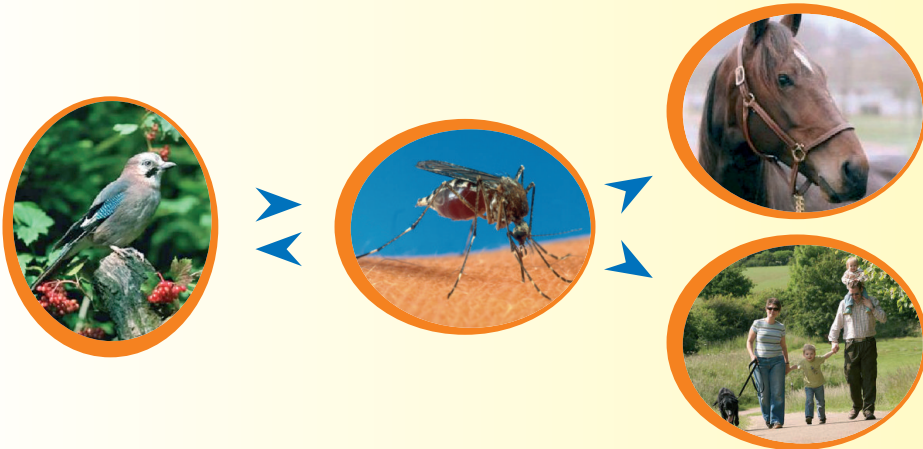
# STOP ALLE ZANZARE! IMPEDIAMO CHE SI RIPRODUCANO

## WEST NILE DISEASE

Nell'estate del 2011, la Sardegna ed in particolare la Provincia di Oristano, è stata colpita da una nuova malattia la "West Nile Disease" o "Febbre del Nilo" che ha interessato i cavalli e anche l'uomo con numerosi casi di contagio e di morte.

La "Febbre del Nilo" è una malattia virale di provenienza africana, arrivata attraverso gli uccelli migratori che si stanziano nelle zone umide. Le zanzare si infettano del virus dagli uccelli selvatici e domestici, che fungono da ospiti serbatoio. Le zanzare infette, attraverso la loro puntura, trasmettono il virus ai cavalli e all'uomo determinando la malattia.

I mammiferi si comportano come ospiti accidentali a fondo cieco, pertanto il virus non si trasmette da persona a persona né da cavallo a persona, ma solo attraverso la puntura di una zanzara infetta.



### LA MALATTIA

È frequente tra i cavalli, ma si può manifestare anche nell'uomo dopo un periodo d'incubazione variabile da 3 a 15 giorni, in seguito alla puntura di una zanzara infetta.

Si manifesta con sintomi influenzali come febbre, cefalea, dolori muscolari e articolari. Nelle persone con sistema immunologico alterato, in anziani e bambini, possono insorgere manifestazioni più gravi quali meningite ed encefalite. In una scarsa percentuale variabile tra il 3% e il 15% può insorgere anche la morte.

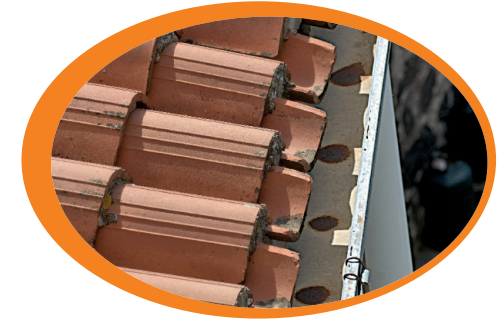
### LA PREVENZIONE

Non esiste un vaccino umano per la Febbre del Nilo.

Proteggiamoci dalle punture: **usiamo zanzariere alle finestre, repellenti e abbigliamento adeguato quando siamo all'aperto soprattutto all'alba e al tramonto.**



Pulisci accuratamente i tombini e le zone di scolo



Controlla periodicamente le grondaie mantenendole libere e pulite



Non lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto



Evita di abbandonare i pneumatici e di far ristagnare l'acqua



Tieni pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi (predatori di larve di zanzare)



Elimina i sottovasi e, se non puoi toglierli, evita il ristagno d'acqua